



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 3981

SEDUTA DEL 03/03/2025

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

BANDO IMPIANTI SPORTIVI 2025 - CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FONDO PERDUTO IN CONTO CAPITALE PER LA MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI ESISTENTI SUL TERRITORIO LOMBARDO

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Pier Attilio Superti

Il Direttore di Funzione Specialistica Simone Rasetti

Il Dirigente Luca Vaghi

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE:

- la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna” ed in particolare:
 - l'art. 1 lettera g), che pone tra le finalità della legge, la promozione di una maggiore fruibilità, di un efficiente utilizzo e di una equilibrata distribuzione sul territorio degli impianti sportivi, anche con riferimento agli impianti presenti nelle istituzioni scolastiche e nelle aree urbane attrezzate all'aperto;
 - l'art. 3 comma 2 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza di individuare annualmente le specifiche misure attuative, i relativi strumenti finanziari e i criteri di assegnazione dei benefici e degli incentivi, per il sostegno alla realizzazione, all'adeguamento e alla riqualificazione di impianti sportivi di uso pubblico, compresi quelli scolastici, e di aree attrezzate all'aperto, come specificato alla lettera f);
 - l'art. 4, comma 1, che stabilisce la possibilità di avvalersi per la realizzazione degli interventi di cui all' articolo 3, comma 2, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, di strumenti quali, la concessione di contributi a fondo perduto, in conto capitale e finanziamenti a tasso agevolato;
- le “Linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1 ottobre 2014 n. 26 (art. 3, comma 1)”, approvate con D.c.r. 27 luglio 2022, n. XI/2527, nelle quali è previsto l'obiettivo generale (1.1.c) di “Adeguamento, riqualificazione e realizzazione di impianti sportivi: potenziare l'offerta impiantistica sportiva indoor e outdoor, aumentando la disponibilità delle infrastrutture sportive «dove fare sport» presenti sul territorio e migliorando la qualità dei servizi”, declinato nelle seguenti priorità d'intervento:
 - incentivare la realizzazione, l'ampliamento e la riqualificazione dell'impiantistica sportiva di base e dell'impiantistica per lo sport outdoor in un'ottica non solo di fruizione ma anche di sostenibilità economico finanziaria e di gestione degli impianti;
 - promuovere, in accordo con le istituzioni e le autorità competenti, iniziative finalizzate a sfruttare al meglio le potenzialità delle strutture esistenti, comprese quelle presenti nei complessi scolastici o comprese in strutture in disuso;
 - potenziare sul territorio lombardo i grandi impianti sportivi per la preparazione olimpionica e paraolimpionica ed i centri federali;
 - realizzazione degli interventi su infrastrutture sportive per incrementare l'attività della Lombardia in relazione allo svolgimento dei giochi olimpici e paraolimpici;
 - realizzare ed incrementare sul territorio lombardo la presenza di centri sportivi federali e di eccellenza, anche per la preparazione atletica di alto livello;
 - consolidare ed aggiornare le banche dati dei Comuni e valorizzare, in collaborazione con Sport e Salute, l'anagrafe degli impianti sportivi, sia pubblici che privati di uso pubblico, come strumento ordinario per la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

valutazione degli investimenti infrastrutturali, da utilizzarsi insieme agli strumenti di geomarketing territoriale finalizzati alla descrizione delle esigenze di pratica motoria sul territorio ed alla programmazione degli interventi e come strumento per la promozione dello sport attraverso strumenti innovativi e digitali;

RILEVATO che le succitate linee guida intendono perseguire l'obiettivo di migliorare la rete degli impianti sportivi a disposizione della cittadinanza per l'esercizio della pratica sportiva, sostenendo in particolare:

- l'ampliamento, la riqualificazione e la valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, sostenendo il recupero funzionale, la ristrutturazione, manutenzione straordinaria, l'abbattimento delle barriere architettoniche, il miglioramento il sismico, la messa a norma ed in sicurezza;
- l'efficientamento energetico e la riqualificazione energetica degli impianti sportivi;
- il miglioramento e la riqualificazione degli spazi per i servizi di supporto all'attività sportiva (es. spogliatoi, primo soccorso, spazi per il pubblico, ecc.), per incrementare la fruibilità degli impianti esistenti, la loro sostenibilità gestionale e l'offerta dei servizi;
- la realizzazione di spazi aggiuntivi ed aree sussidiarie, funzionali all'impianto sportivo;
- il rinnovo o il potenziamento delle attrezzature sportive necessarie allo svolgimento delle attività sportive e l'allestimento di spazi idonei per l'affluenza di pubblico, anche con riferimento alla fruizione delle persone con disabilità;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII legislatura, approvato con DCR n. 42 del 20/06/2023, e in particolare l'Obiettivo Strategico 6.3.3 "Potenziare gli impianti e le infrastrutture sportive" che prevede di:

- potenziare l'offerta di impiantistica sportiva, aumentando la disponibilità delle infrastrutture e dei centri di eccellenza dove fare sport sul territorio e migliorando la qualità dei servizi offerti ai cittadini;
- operare attraverso la riqualificazione di impianti e centri sportivi, in un'ottica di polifunzionalità, welfare sociale, sostenibilità energetica e gestionale, con spazi e attività sportive sempre più fruibili e accessibili, utili anche all'organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi in diversi settori;
- promuovere la realizzazione di infrastrutture per la pratica degli sport all'aperto, al di fuori del contesto degli impianti sportivi, nei parchi e nei territori montani;

CONSIDERATO che il PRSS, per l'obiettivo strategico 6.3.3, stabilisce i seguenti indicatori e target specifici (al 2027), da raggiungere entro la XII legislatura:

- risorse regionali concesse per la realizzazione e riqualificazione degli impianti sportivi: 110.000.000,00 Euro;
- numero di interventi regionali per la realizzazione/riqualificazione degli impianti sportivi finanziati: 825 interventi;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Convenzione tra Regione Lombardia e l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale (ICSC) per la concessione e gestione delle agevolazioni finanziarie per la realizzazione di interventi inerenti il patrimonio infrastrutturale lombardo nel periodo 2020 – 2023, approvata con D.g.r. n. XI/3045 del 15/04/2020 e sottoscritta in data 15/05/2020, e prorogata a novembre 2023 fino al 15/05/2025, con lo scopo di favorire al massimo l'incremento e la riqualificazione del patrimonio infrastrutturale lombardo, che disciplina la cooperazione tra le Parti per la concessione e la gestione delle agevolazioni finanziarie, finalizzate alla realizzazione di interventi ed azioni riferite ad interventi di costruzione, riqualificazione, ampliamento, efficientamento energetico e gestionale dell'impiantistica sportiva in Regione Lombardia;

DATO ATTO che la Convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale (ICSC) Regione Lombardia prevede:

- all'art. 4, che al fine di favorire gli interventi di realizzazione, riqualificazione e ampliamento dell'impiantistica sportiva di uso pubblico sul territorio lombardo le Parti possono, ciascuna per quanto di competenza, concedere ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti ed individuati dalla Regione, agevolazioni o mettere a disposizione specifici prodotti finanziari, nei limiti previsti dalla normativa applicabile;
- all'art. 5, che le rispettive modalità di partecipazione alle agevolazioni finanziarie concesse, le condizioni e le modalità di cooperazione tra le Parti, saranno stabilite di volta in volta nei singoli provvedimenti che saranno approvati dalla Giunta Regionale in attuazione della Convenzione citata;
- all'art. 6, che possono essere potenziali soggetti beneficiari delle agevolazioni regionali e/o delle agevolazioni attivate da ICSC i soggetti pubblici o privati che perseguano, anche indirettamente, finalità sportive, ricreative e di sviluppo dei beni e delle attività culturali;

RICHIAMATA la proposta di accordo attuativo per la realizzazione del Bando regionale "Impianti sportivi 2025" (Allegato A parte integrante) per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio lombardo, in attuazione all'art. 5 della Convenzione sottoscritta condivisa con ICSC;

VISTI i dati dell'Anagrafe degli impianti sportivi (art. 7, l.r. 26/2014), dai quali risulta che:

- sono censiti in Lombardia oltre 13.000 impianti sportivi e oltre 41.000 spazi di attività, per i quali si registra uno stato manutentivo molto differenziato e la presenza di impianti sportivi non pienamente funzionanti e/o fruibili, che necessitano quindi di interventi di manutenzione ed adeguamento;
- circa il 70% degli impianti sportivi risulta di proprietà pubblica;

RITENUTO necessario, dalle informazioni desunte dall'Anagrafe degli impianti sportivi regionale ed anche sulla base del fabbisogno emerso dal territorio regionale,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

attivare una rilevante iniziativa volta al rilancio degli investimenti sugli impianti sportivi nei Comuni lombardi, tramite l'assegnazione di contributi per interventi di riqualificazione, manutenzione straordinaria e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, anche per garantire il raggiungimento dei target stabiliti dal PRSS;

VISTE:

- le Deliberazioni di Giunta regionale n. X/7108 del 25/09/2017 e D.g.r. n. X/4091 del 21/12/2020 in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi), ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 ed in particolare dell'art. 55 (regime di aiuto SA. 60703);
- la D.G.R. XII/1275 del 13/11/2023 che ha prorogato la scadenza del regime di aiuto SA. 60703 fino al 31/12/2026, aumentandone la dotazione finanziaria complessiva da € 70.000.000,00 a € 140.000.000,00 e confermando tutti gli ulteriori elementi assunti con le precedenti Deliberazioni;
- la comunicazione della citata D.G.R. XII/1275 del 13/11/2023 a seguito della quale la Commissione Europea ha registrato il regime di aiuti n. SA.111486 in data 05/01/2024 con scadenza 31/12/2026;

RITENUTO che la concessione dei contributi, fatti salvi i casi che, a seguito di una motivata valutazione caso per caso, non rilevano ai fini della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE par.1, come previsto dalla prassi decisionale della Commissione UE e come risultante dalla documentazione del richiedente, dovrà avvenire nel rispetto del regime SA.111486 ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a, 7-b, 8 e 9) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12);

RITENUTO che, sulla base delle presenti linee di indirizzo, sentiti ICSC, ANCI Lombardia, CONI Lombardia e CIP Lombardia, la Giunta regionale potrà procedere all'approvazione, ai sensi della L.r. 1/2012, dei criteri per l'assegnazione di contributi e delle agevolazioni finanziarie per la riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi regionali;

RICHIAMATI gli ordini del giorno approvati nella seduta di consiglio regionale del 19 dicembre 2024 e precisamente:

- N. 1096 concernente gli interventi per la messa in sicurezza degli impianti sportivi che invita la Giunta Regionale a *prevedere lo stanziamento di adeguate risorse economiche dai capitoli di bilancio di competenza, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, finalizzati alla pubblicazione di bandi rivolti*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

prioritariamente agli enti pubblici proprietari di impianti sportivi al fine di avviare una sistematica azione di adeguamento, messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli impianti sportivi a partire dalla programmazione del triennio 2025-2027;

- N. 1123 concernente la pubblicazione di un nuovo bando "impianti sportivi" ed invita la Giunta regionale "a programmare la pubblicazione di un nuovo bando "Impianti Sportivi", al fine di favorire la partecipazione e il sostegno ai comuni per interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti";
- N. 1125 concernente il finanziamento degli impianti sportivi lombardi ed invita la Giunta regionale:
 - *ad attivarsi per assicurare, nelle modalità che si riterranno più opportune, il finanziamento per la realizzazione sul territorio lombardo di nuove strutture per la pratica dello sport (impianti sportivi), o per la manutenzione e ristrutturazione di quelle esistenti, ove necessario;*
 - *ad adoperarsi, inoltre, con il Governo e i Ministeri competenti per il reperimento di risorse da dedicare a questa tematica;*
- N. 1073 concernente il bando impiantistica sportiva ed invita la Giunta regionale e l'Assessore competente a favorire, all'interno degli interventi di ristrutturazione o di nuova realizzazione degli impianti sportivi, una progettazione degli stessi caratterizzata dallo "Universal Design", senza barriere, accessibile a tutti;
- N. 1182 concernente il reperimento risorse economiche per l'impiantistica sportiva ed impegna la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio e finanza compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, a individuare le risorse per sostenere gli enti locali in interventi strutturali per la riqualificazione, la messa a norma e la valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo;

DATO ATTO che a valere sul capitolo 17027 "Contributi in capitale per il sostegno all'impiantistica sportiva - Amministrazioni Locali – Debito" della missione 6 "Sport e politiche per i giovani", Programma 1 "Sport e tempo libero", sono disponibili risorse pari a 30.000.000,00 sulle seguenti annualità:

- 3.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2025;
- 12.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2026;
- 15.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2027;

CONSIDERATO che tali risorse, a fronte dell'elevato numero di impianti sportivi che in Regione Lombardia necessitano di manutenzione straordinaria e ristrutturazione nonché delle numerose richieste di sostegno provenienti dagli Enti Locali, saranno destinate ad interventi:

- di adeguamento e riqualificazione di impianti sportivi di proprietà pubblica sul territorio lombardo, in coerenza con l'obiettivo strategico "6.3.3 Potenziare gli impianti e le infrastrutture sportive" del PRSS e relativi target previsti;
- riconducibili alle fattispecie di cui all'articolo 3 comma 18 della legge del 24



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dicembre 2003, n. 350 ed in particolare alla lettera b) "la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti";

- che determinano un incremento del patrimonio pubblico;
- realizzati da beneficiari finali facenti parte delle pubbliche Amministrazioni;

RAVVISATA la necessità di procedere a co-finanziarie ai Comuni gli interventi di adeguamento e riqualificazione di impianti sportivi di proprietà pubblica sul territorio lombardo;

VISTA la Legge n. 241/1990 che, all'art. 12, recita: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

VISTO l'art. 8 della L.R. n. 1/2012, ove è disposto che, qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

VISTI i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio lombardo, riportati nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);

RITENUTO di stabilire, nei limiti delle attuali risorse disponibili, che la dotazione finanziaria complessiva della misura a sostegno di interventi per la messa in sicurezza, la riqualificazione e la valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio lombardo ammonta a 30.000.000,00 la cui copertura è data per contributi a fondo perduto sul capitolo 17027 "contributi in capitale per il sostegno all'impiantistica sportiva - amministrazioni locali - debito" del Bilancio 2025-2026-2027, che presenta la necessaria disponibilità, nelle seguenti annualità:

- 3.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2025;
- 12.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2026;
- 15.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2027;

RITENUTO pertanto di:

- approvare la proposta di accordo attuativo per la realizzazione del Bando regionale "Impianti sportivi 2025" (allegato A – parte integrante sostanziale) per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici



Regione Lombardia

LA GIUNTA

esistenti sul territorio lombardo, in attuazione all'art. 5 della Convenzione sottoscritta condivisa con ICSC;

- approvare i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio, riportati nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- di demandare al Direttore di funzione Specialistica UO Sport e Giovani, la sottoscrizione dell'accordo attuativo per la realizzazione del Bando regionale "Impianti sportivi 2025" con ICSC;
- di demandare al competente Dirigente della U.O. "Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna" l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione;
- di demandare al Dirigente competente l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 nonché la pubblicazione sul sito istituzionale regionale;

STABILITO che, entro 60 giorni dall'approvazione della presente deliberazione, dovrà essere emanato il bando attuativo della presente misura, nel quale saranno definite le modalità e i termini per la presentazione delle domande, le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo, nonché le scadenze per gli adempimenti amministrativi in attuazione dei criteri di cui all'allegato B, nel rispetto dei tempi del procedimento previsti dalla D.G.R. 5500 del 02/08/2016 "Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto";

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

RAVVISATO di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'accordo attuativo per la realizzazione del Bando regionale



Regione Lombardia

LA GIUNTA

“Impianti sportivi 2025” (allegato A – parte integrante sostanziale) per l’assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio lombardo, in attuazione all’art. 5 della Convenzione;

2. di approvare i criteri e le modalità per l’assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio, riportati nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);
3. di stabilire che la dotazione finanziaria della misura per la realizzazione dell’iniziativa è pari a 30.000.000,00 la cui copertura è assicurata la cui copertura è data per contributi a fondo perduto sul capitolo 17027 “contributi in capitale per il sostegno all’impiantistica sportiva - amministrazioni locali - debito” del Bilancio 2025-2026-2027, che presenta la necessaria disponibilità sulle seguenti annualità:
 - 3.000.000,00 sull’esercizio finanziario 2025;
 - 12.000.000,00 sull’esercizio finanziario 2026;
 - 15.000.000,00 sull’esercizio finanziario 2027;
4. di stabilire che i provvedimenti attuativi declineranno la disciplina degli aiuti di stato applicabile, nel rispetto della D.G.R. n. XII/1275 del 13/11/2023 e del Regime SA.111486, comunicato ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014;
5. di demandare al Direttore di Funzione Specialistica UO Sport e Giovani, la sottoscrizione dell’accordo attuativo per la realizzazione del Bando regionale “Impianti sportivi 2025”;
6. di dare atto che con successivo provvedimento del competente Dirigente U.O. “Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna” si provvederà, entro 60 giorni dall’approvazione della presente deliberazione, all’approvazione del bando, nel quale saranno definiti le modalità e i termini per la presentazione delle domande, le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo, nonché le scadenze per gli adempimenti amministrativi in attuazione dei criteri di cui all’allegato B, nel rispetto dei tempi del procedimento previsti dalla D.G.R. 5500 del 02/08/2016 “Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto”;
7. di demandare al dirigente competente la pubblicazione della presente deliberazione e degli atti conseguenti nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;



RegioneLombardia

LA GIUNTA

8. di trasmettere il presente atto all'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, ANCI Lombardia, CONI Lombardia e CIP Lombardia, e disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Portale www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA ED ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO E CULTURALE PER LA REALIZZAZIONE DEL BANDO IMPIANTI SPORTIVI 2025 PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FONDO PERDUTO IN CONTO CAPITALE PER LA MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI ESISTENTI SUL TERRITORIO LOMBARDO.

PREMESSO CHE

- l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A., (già Istituto per il Credito Sportivo) ha sede legale in Roma, via Giambattista Vico n. 5, capitale sociale euro 835.528.692,00, interamente versato, partita IVA numero: 00919631002, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma: 00644160582, iscritta al numero 4775 dell'albo delle banche ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, rappresentato da _____, nella sua qualità di _____, munito degli occorrenti poteri (di seguito "**ICSC**" o la "**Banca**");
- REGIONE LOMBARDIA, C.F. 80050050154 in persona del _____, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in _____, a ciò autorizzata con delibera Giunta regionale _____,

(di seguito, la "**Regione**" e, congiuntamente a ICSC, le "**Parti**", ciascuna delle quali anche una "**Parte**");

- Le Parti hanno sottoscritto in data 15/05/2020 la "Convenzione tra Regione Lombardia e ICSC" (di seguito la "Convenzione") avente ad oggetto la cooperazione tra le Parti per la concessione e la gestione delle agevolazioni finanziarie, finalizzata ad interventi di realizzazione, riqualificazione e ampliamento dell'impiantistica sportiva di uso pubblico in Lombardia, allo scopo di favorire l'incremento e la riqualificazione del patrimonio infrastrutturale lombardo e la tipologia degli specifici prodotti finanziari utilizzabili, con validità originariamente sino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogata, su espresso accordo delle Parti (Protocollo N1.2023.0039373 del 29/12/2023), al 15 maggio 2025.
- La Regione Lombardia, ha in corso di predisposizione una iniziativa per l'assegnazione di contributi regionali per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio lombardo, destinata ai Comuni della Lombardia proprietari di impianti sportivi di uso pubblico (di seguito il "**Bando Impianti Sportivi 2025**" – di seguito "Bando").
- La dotazione finanziaria del Bando ammonterà a circa 30 milioni di Euro, da destinare alle spese di investimento da concedere come contributo regionale a fondo perduto in conto capitale, nelle modalità che meglio saranno espresse nel Bando Regionale.
- La Regione, in vista della prossima pubblicazione del Bando a favore dei Soggetti Beneficiari (come di seguito definiti) ha richiesto ad ICSC di valutare lo stanziamento di uno specifico plafond commerciale a sostegno dei finanziamenti per l'impiantistica sportiva finalizzati alle iniziative risultate ammissibili ai sensi del predetto Bando e in possesso dei requisiti di finanziabilità individuati da ICSC.

- ICSC ha valutato positivamente la rispondenza delle esigenze rappresentate dalla Regione Lombardia alla propria *mission* istituzionale e, congiuntamente con la Regione Lombardia, intende avviare una collaborazione funzionale a tali scopi;
- con il presente accordo (l'“**Accordo Attuativo**” ovvero l'“**Accordo**”), le Parti intendono definire i termini, le modalità e le condizioni di collaborazione fra le stesse, secondo quanto di seguito specificato.

Tutto ciò premesso e costituente parte integrante ed essenziale del presente Accordo, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 Oggetto:

1.1 Nell'ambito della collaborazione avviata dalle Parti ai sensi della Convenzione, con il presente Accordo ICSC costituisce il plafond commerciale fino ad Euro 70.000.000,00 (settantamiliardi/00) (di seguito il “**Plafond**”) da destinare alla concessione dei finanziamenti in favore dei Soggetti Beneficiari, come nel seguito definiti, risultati aggiudicatari del Bando aventi le caratteristiche di cui all'art. 6 della Convenzione, e che risultino in possesso dei requisiti di finanziabilità di volta in volta definiti da ICSC (di seguito i “**Finanziamenti**”).

1.2 A sostegno dei predetti Finanziamenti potrà essere valutata la concessione di contributi in conto interessi a valere sul “Fondo speciale per la concessione dei contributi in conto interessi per finalità sportive” di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 dicembre 1957, n. 1295 sulla base delle misure agevolative previste, rispettivamente:

- a) sulla base di eventuali specifici avvisi pubblici tempo per tempo eventualmente pubblicati da ICSC in qualità di gestore del richiamato Fondo, secondo i requisiti e le condizioni ivi previsti; e/o
- b) nel Piano operativo tempo per tempo vigente,

il tutto nei limiti delle disponibilità del Fondo e nel rispetto delle vigenti norme in materia di aiuti di Stato”, nonché della normativa di legge e di regolamento pubblicata nel sito www.creditosportivo.it, e fermi restando quanto previsto all'art. 1.3 che segue.

1.3 L'analisi istruttoria, la determinazione delle condizioni economiche e l'accoglimento delle singole richieste di finanziamento presentate dai Comuni Lombardi (di seguito anche i “**Soggetti Beneficiari**”), il perfezionamento delle garanzie che li assistono, nonché l'erogazione degli stessi o quanto altro occorrente al perfezionamento delle operazioni, avverrà ad esclusivo, autonomo ed insindacabile giudizio di ICSC, in conformità ai principi di sana e prudente gestione nel rispetto della normativa vigente e delle proprie procedure operative, senza alcuna forma di automatismo o vincolo nella messa a disposizione del credito e per l'importo che lo stesso ICSC riconoscerà come congruo.

1.4 ICSC si rende disponibile a fornire, anche attraverso proprio personale, attività informativa sulle caratteristiche dei Finanziamenti e delle procedure di accesso al credito a favore dei Soggetti Beneficiari, anche con la presenza di personale in loco.

1.5 ICSC si rende disponibile a partecipare agli incontri di presentazione ed illustrazione dell'iniziativa ai Comuni Lombardi anche congiuntamente con la Regione Lombardia.

Art.2 Modifiche

Qualunque modifica, integrazione o rinuncia al presente Accordo o ad alcuna delle sue previsioni sarà valida e vincolante per le Parti solo ove effettuata per iscritto e sottoscritta da ciascuna Parte.

Art.3 Assenza di obblighi

Il presente Accordo riflette la volontà delle Parti di cooperare in buona fede nel contesto delle attività sopra descritte e non prevede l'assunzione in capo alle Parti di alcuna obbligazione o responsabilità, né stabilisce alcun impegno a carico di ICSC a svolgere attività di consulenza, concedere Finanziamenti e/o altri servizi o attività comunque denominati a favore dei Soggetti Beneficiari e/o di terzi. Qualsiasi eventuale futuro impegno in tal senso potrà essere eventualmente deciso previa specifica deliberazione da parte degli organi di competenza di ICSC, tramite accordi separati, sottoscritti da ICSC con i Soggetti Beneficiari interessati.

Art. 4 Ulteriori Disposizioni

In particolare, la Regione prende atto e accetta espressamente che:

- (a) ai fini dell'eventuale concessione dei Finanziamenti, ICSC, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, nel rispetto della normativa vigente, delle proprie politiche di rischio e procedure operative, effettuerà, qualora ritenuto opportuno da ICSC stesso, l'analisi istruttoria e potrà determinare l'eventuale accoglimento delle singole richieste di Finanziamenti da parte dei Soggetti Beneficiari per l'importo che lo stesso riconoscerà di volta in volta e caso per caso, come congruo, sulla base dell'approvazione autonoma dei propri organi deliberanti e secondo gli specifici contratti di Finanziamento sottoscritti con i Soggetti Beneficiari interessati;
- (b) l'importo e la disponibilità del Plafond, nonché i Finanziamenti che dovessero essere accesi a seguito della presente Accordo, sono subordinati al rispetto delle politiche di rischio tempo per tempo adottate da ICSC, al rispetto delle soglie e dei limiti prudenziali della normativa di vigilanza e potranno pertanto essere soggetti a variazioni unilaterali e insindacabili da parte di ICSC;
- (c) qualsiasi attività derivante a carico di una o entrambe le Parti sarà sempre soggetta alle norme applicabili a ciascuna delle Parti ed in conformità alle rispettive procedure interne.

Art.5 Durata.

Gli impegni assunti con il presente Accordo decorrono dalla data di sottoscrizione dello stesso e rimarranno in vigore sino alla successiva fra:

- a) la scadenza della Convenzione, come eventualmente prorogata a seguito di eventuale successivo accordo scritto fra le Parti;
- b) la scadenza di eventuali avvisi pubblici eventualmente indetti da ICSC in qualità di gestore del Fondo ai sensi dell'articolo 1.2;
- c) la scadenza del Bando.

La scadenza naturale o anticipata del presente Accordo attuativo non avrà effetto riguardo alle operazioni di Finanziamento sottoscritte in favore dei Soggetti Beneficiari e/o alla concessione dei contributi in conto interessi eventualmente disposte ai sensi dell'art. 1.2 che precede.

Art. 6 Comunicazioni.

Le Parti convengono che, salvo ove diversamente previsto, qualsiasi comunicazione relativa al presente Accordo dovrà essere effettuata mediante (i) P.E.C., e anticipata via e-mail o fax, ai seguenti indirizzi:

ICSC:

REGIONE LOMBARDIA:

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si rinvia alle disposizioni della Convenzione sottoscritta dalle Parti di cui in premessa.

Letto, approvato, sottoscritto

Milano,

Regione Lombardia

Istituto per il Credito Sportivo
Il Presidente

Documento firmato elettronicamente ai sensi del D. Lgs. n. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005.

:

TITOLO	BANDO IMPIANTI SPORTIVI 2025 - CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FONDO PERDUTO IN CONTO CAPITALE PER LA MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI ESISTENTI SUL TERRITORIO LOMBARDO.
FINALITÀ	L'iniziativa è finalizzata al potenziamento e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici, ubicati in Lombardia, per una maggiore fruibilità, attrattività e sostenibilità gestionale degli stessi, attraverso il sostegno di interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, per poter offrire ai cittadini lombardi la possibilità di una pratica sportiva in impianti sicuri. Ai sensi dell'art 2 del D. Lgs. 38/2021 ed ai fini della presente iniziativa, si intende per: - "impianto sportivo": la struttura, all'aperto o al chiuso, preposta allo svolgimento di manifestazioni sportive, comprensiva di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, nonché di eventuali zone spettatori, servizi accessori e di supporto; - impianti sportivi "di uso pubblico": le strutture sportive di proprietà pubblica, a gestione diretta o affidate a privati in concessione o convenzione per la pratica delle discipline sportive, previo pagamento, se previsto, di una tariffa di utilizzo; - "spazio per l'attività" o "spazio per l'attività sportiva": è la parte dell'impianto sportivo in cui si svolge l'attività sportiva, comprendenti campi, piste, vasche, e le relative fasce di rispetto; - "complesso sportivo": un insieme di uno o più impianti sportivi contigui aventi in comune elementi costitutivi, spazi accessori e/o servizi.
PRS XII LGS.	6.3.3 Potenziare gli impianti e le infrastrutture sportive
SOGGETTI BENEFICIARI¹	Comuni, in forma singola o associata, in qualità di proprietari di impianti sportivi pubblici di uso pubblico.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente misura ammonta a € 30.000.000,00 di risorse di Regione Lombardia, esclusivamente a copertura delle spese di investimento. Le risorse saranno distribuite nelle seguenti linee di finanziamento:

	- risorse assegnabili fino a 9.000.000,00 per la Linea 1 "piccoli interventi", cioè che prevedono un contributo regionale massimo pari a 300.000,00; - risorse assegnabili fino a 21.000.000,00 per la linea 2 "grandi interventi", cioè che prevedono un contributo regionale massimo fino a 700.000. Almeno il 50% della dotazione finanziaria complessiva, per entrambe le Linee, sarà assegnata ai Comuni con popolazione residente fino a 15.000 abitanti, risultante dall'ultimo dato ufficiale disponibile dell'Istituto nazionale di statistica. La parte del quadro economico progettuale non finanziata dal contributo regionale a fondo perduto in conto capitale potrà essere finanziata da un mutuo agevolato concesso, a suo insindacabile giudizio a seguito di specifica istruttoria bancaria e con proprie risorse finanziarie, dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A., senza limite di importo. I contributi in conto interesse eventualmente assegnati su tale mutuo sono concessi dall'ICSC a valere sul "Fondo speciale per la concessione dei contributi in conto interessi per finalità sportive" di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 dicembre 1957, n. 1295 e nei limiti delle sue disponibilità. Eventuali economie realizzate in una linea di finanziamento, potranno essere redistribuite a favore dell'altra linea che presenta domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse assegnate.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse proprie regionali pari a 30.000.000,00 sul Capitolo n. 017027 "CONTRIBUTI IN CAPITALE PER IL SOSTEGNO ALL'IMPIANTISTICA SPORTIVA - AMMINISTRAZIONI LOCALI - DEBITO" del bilancio regionale 2025/2027: - € 3.000.000,00 sul bilancio 2025; - € 12.000.000,00 sul bilancio 2026; - € 15.000.000,00 sul bilancio 2027. L'ICSC stanZIA a supporto del Bando regionale un importo complessivo massimo di mutui pari a 70.000.000,00. I contributi in conto interessi a valere sul "Fondo speciale per la concessione dei contributi in conto interessi per finalità sportive" di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 dicembre 1957, n. 1295 utilizzabili a sostegno del presente Bando regionale sulla base delle misure agevolative previste nel Piano operativo tempo per tempo vigente, saranno concessi nei limiti delle disponibilità del Fondo e nel rispetto delle vigenti norme in materia di aiuti di Stato.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLA AGEVOLAZIONE	L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto a carico di Regione Lombardia, entro i limiti stabiliti dall'art. 28 sexies (Contributi in capitale a fondo

	perduto) della L.r. 34/1978, calcolato sulle sole spese ammesse a contributo concesso: a) fino all'80% ai comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti, risultante dall'ultimo dato ufficiale disponibile dell'Istituto nazionale di statistica; b) fino al 50% ai Comuni con popolazione residente superiore a 5.000 abitanti, risultante dall'ultimo dato ufficiale disponibile dell'Istituto nazionale di statistica. Il contributo erogabile sarà suddiviso in due linee di finanziamento distinte e sarà pari a: - Per la linea L1 "piccoli interventi", un massimo pari a 300.000,00 ed un minimo pari a 70.000,00; - Per la linea L.2 "grandi interventi", un massimo pari a 700.000,00 ed un minimo pari a 300.001,00. Al fine di consentire un utilizzo produttivo delle risorse finanziarie, i progetti il cui quadro tecnico economico complessivo non consentirà l'erogazione del contributo minimo erogabile, saranno considerati non ammissibili a contributo regionale. Ulteriore possibilità di finanziamento opzionale che potrà essere richiesta dai soggetti beneficiari direttamente ad ICSC per la quota di progetto non coperta da contributo regionale, potrà avvenire attraverso la concessione di un mutuo a tasso agevolato dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. (ICSC). I mutui avranno un ammortamento di durata fino a 25 anni e saranno concessi ad un tasso determinato secondo il "Piano dei tassi" che verrà allegato al Bando. I mutuatari avranno la possibilità di ottenere l'abbattimento della quota d'interesse da parte dell'ICSC a valere sul Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva: il contributo in conto interessi a supporto della presente iniziativa è stabilito nella misura dell'1%. Per la concessione dei contributi è necessario acquisire il parere favorevole del CONI sul progetto di fattibilità tecnico economica ovvero esecutivo, ed è fatta salva la possibilità per i mutuatari di ottenere l'applicazione di agevolazioni in conto interessi più convenienti, se presenti in altre iniziative attive di ICSC (es. Bando "Sport Missione Comune 2024" per mutui a totale abbattimento degli interessi per gli Enti locali).
REGIME DI AIUTO DI STATO	Gli interventi ed i contributi in conto interessi a valere sul "Fondo speciale per la concessione dei contributi in conto interessi per finalità sportive", di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 dicembre 1957, n. 1295, gestito da ICSC, saranno concessi nel rispetto delle norme sugli aiuti di Stato, ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 2023/2831 e n. 651/2014,

	artt. da 1 a 12 ed art. 55, inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, e con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a e 8) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 10 e 12), fatti salvi i casi che, a seguito di una motivata valutazione caso per caso, non rilevano ai fini della applicazione della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE, par.1, come risultante della documentazione del richiedente. Il contributo complessivamente assegnabile a ciascuna domanda è determinato fino all'80% delle spese ammissibili e dunque nel rispetto della soglia dell'intensità massima di tutti gli aiuti ricevuti di cui al paragrafo 12 dell'art. 55 del Regolamento (UE) n. 651/2014.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Gli interventi devono essere realizzati unicamente su impianti sportivi esistenti di proprietà pubblica ed ubicati in Lombardia iscritti ed aggiornati nell'Anagrafe degli impianti sportivi regionale alla data del 30/04/2025. Ciascun soggetto potrà presentare una sola domanda, che dovrà essere riferita ad un unico impianto sportivo. L'area o l'immobile oggetto di intervento deve essere già nelle disponibilità dell'Ente Pubblico a titolo di proprietà. Con riferimento alle Norme CONI per l'impiantistica sportiva, sono ammissibili interventi riguardanti: - la riqualificazione di impianti sportivi (recupero funzionale, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, abbattimento delle barriere architettoniche, miglioramento sismico, efficientamento energetico, messa a norma e messa in sicurezza); - il miglioramento e la riqualificazione degli spazi per i servizi di supporto all'attività sportiva, per incrementare la fruibilità dell'impianto, migliorare la sostenibilità gestionale, qualificare l'offerta dei servizi; - l'ampliamento o il completamento degli impianti sportivi; - l'ampliamento degli spazi per l'attività sportiva; - rigenerazione di impianti sportivi non funzionanti o parzialmente funzionanti; - realizzazione di spazi aggiuntivi ed aree sussidiarie, funzionali all'impianto sportivo. Gli interventi non devono essere stati avviati al momento alla data di pubblicazione del Bando. Sono ammesse anche le palestre ad uso scolastico, solo se aperte al pubblico in orario extra-scolastico. Il termine massimo entro cui gli interventi dovranno essere realizzati è il 31/12/2027. Non sono ammessi interventi per:

	- acquisto di terreni e/o fabbricati; - realizzazione di nuovi impianti sportivi; - piste ciclabili; - piste da sci ed altri sport sulla neve ed impianti di risalita; - aree verdi.
SPESE AMMISSIBILI	Le spese impegnate devono essere riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 3 comma 18 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350: a) la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali; b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti; c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale. In particolare, sono ammesse a contributo le spese per gli interventi connessi ai seguenti ambiti: a) lavori, opere civili ed impiantistiche; b) spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, indagini geologiche, analisi di laboratorio e specialistiche, incentivi per funzioni tecniche, collaudi, diagnosi e certificazione energetica, e per l'acquisizione di autorizzazioni o pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti) c) spese per l'acquisto di arredi ed attrezzature sportive, macchinari, apparati tecnologici, ivi compresi gli ausili sportivi funzionali all'espletamento dell'attività sportiva da parte delle persone con disabilità, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo; d) spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva purché necessarie alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva degli impianti sportivi; e) altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui essa è a carico definitivo del soggetto. Le opere e gli interventi realizzati andranno ad incrementare il patrimonio pubblico.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	L'assegnazione del contributo avverrà, per entrambe le linee di finanziamento L1 ed L2, attraverso un Bando valutativo con graduatoria finale, secondo l'ordine del punteggio assegnato da un Nucleo di valutazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Il Nucleo di valutazione sarà costituito con specifico decreto ed è finalizzato a verificare i contenuti dei progetti,

	determinare l'entità della spesa ammissibile a contributo, assegnare il punteggio valido ai fini della composizione della graduatoria e quantificare il contributo concedibile. Per l'assegnazione delle risorse si prevede la pubblicazione di un bando attuativo entro 60 giorni decorrenti dall'approvazione dei criteri.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Le domande di contributo, con allegata la documentazione tecnica progettuale che verrà declinata puntualmente nel Bando, dovranno pervenire esclusivamente in modalità telematica, attraverso la piattaforma BANDI E SERVIZI (www.bandi.regione.lombardia.it) entro la data indicata dal bando. I termini per la presentazione delle domande e delle rendicontazioni verranno declinati puntualmente nel Bando. L'istruttoria formale e tecnica delle istanze presentate per entrambe le linee di intervento verrà effettuata da Regione Lombardia, in qualità di soggetto gestore. L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti minimi come indicati dal bando: - regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando; - sussistenza dei requisiti soggettivi, riferiti alla qualifica del soggetto beneficiario; - verifica della coerenza dei progetti con le finalità del Bando e le tipologie degli interventi ammissibili; - iscrizione dell'impianto sportivo all'Anagrafe degli impianti sportivi al 30/04/2025; - presenza del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico, ai sensi dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 con presenza della verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'allegato I.7, art. 34 del D. Lgs. 36/2023; - richiesta di parere in linea tecnico-sportiva al CONI (con numero di protocollo rilasciato dal CONI), ai sensi della Legge n. 526/1968 e successive modificazioni, e dell'art. 2 del R.D.L. n. 302/1939 e D.M. Interni 18/3/96 e successive modifiche (https://cis.coni.it); - rispetto delle soglie minime di concessione del contributo regionale; - presenza dell'attestazione di conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici, territoriali e dei piani paesaggistico-ambientali vigenti. In caso di mancata sussistenza di uno o più dei suddetti requisiti la domanda verrà considerata non ammissibile. A seguito di verifica di ammissibilità formale, le richieste di contributo saranno valutate dal punto di vista tecnico a cura

di un Nucleo di Valutazione, che procederà a determinare la graduatoria delle domande ricevute mediante l'attribuzione di punteggi, sulla base dei seguenti criteri, che verranno dettagliati nel Bando:

Criteri	Punteggio massimo assegnabile										
QUOTA COFINANZIAMENTO CONTRIBUTO RICHIESTO Presenza di cofinanziamento dell'iniziativa da parte dell'Ente o di soggetti terzi del costo complessivo dell'intervento (%): <table border="1"> <thead> <tr> <th>Comuni > 5.000 ab.</th><th>Comuni < 5.000 ab.</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- Fino al 60 (5 pt)</td><td>- Fino al 30 (5 pt)</td></tr> <tr> <td>- Dal 60 al 65 (7 pt)</td><td>- Dal 30 al 40 (7 pt)</td></tr> <tr> <td>- Dal 65 al 70 (12 pt)</td><td>- Da 40 a 50 (12 pt.)</td></tr> <tr> <td>- Oltre il 70 (20 pt)</td><td>- Oltre il 50 (20 pt.)</td></tr> </tbody> </table>	Comuni > 5.000 ab.	Comuni < 5.000 ab.	- Fino al 60 (5 pt)	- Fino al 30 (5 pt)	- Dal 60 al 65 (7 pt)	- Dal 30 al 40 (7 pt)	- Dal 65 al 70 (12 pt)	- Da 40 a 50 (12 pt.)	- Oltre il 70 (20 pt)	- Oltre il 50 (20 pt.)	20
Comuni > 5.000 ab.	Comuni < 5.000 ab.										
- Fino al 60 (5 pt)	- Fino al 30 (5 pt)										
- Dal 60 al 65 (7 pt)	- Dal 30 al 40 (7 pt)										
- Dal 65 al 70 (12 pt)	- Da 40 a 50 (12 pt.)										
- Oltre il 70 (20 pt)	- Oltre il 50 (20 pt.)										
MESSA IN SICUREZZA ED ACCESSIBILITA' DELL'IMPIANTO SPORTIVO - Interventi di adeguamento sismico e/o finalizzati al rinnovo e rilascio del Certificato di idoneità statica decennale (5 pt) - Interventi finalizzati al rinnovo/rilascio del CPI (3 pt) - Interventi finalizzati all'adeguamento dell'impianto alle disposizioni della Delibera CONI n. 1379/2008 e/o al parere di conformità rilasciato, per consentire lo svolgimento dell'attività sportiva da parte degli atleti in sicurezza (3 pt) - Interventi per l'installazione/potenziamento dei sistemi di sorveglianza: sistemi di sicurezza integrati, videosorveglianza, controllo accessi, antifurto (2 pt) - Interventi finalizzati a rendere l'impianto accessibile e fruibile all'intera platea delle persone con disabilità (5 pt) - Interventi finalizzati a rendere l'impianto accessibile e fruibile alle persone con ridotte, impedito o nulle capacità motorie (3 pt)	15										

	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - Fotovoltaico/fotovoltaico con accumulo (5 pt) - Realizzazione di cappotto termico (5 pt) - Sostituzione serramenti (3 pt.) - Sistemi di ventilazione meccanica controllata con recupero di calore (2 pt) - Produzione di acqua sanitaria con solare termico (3 pt) - Impianto di recupero acque meteoriche o di processo per reintegro piscine, servizi sanitari o impianti di irrigazione (3 pt) - Utilizzo di materiali completamente riciclabili a fine vita (manti sintetici) (3 pt.) - Relamping completo con tecnologia led (spazio gioco, con spogliatoi e spazi accessori) (3 pt) - Telecontrollo e sistemi regolatori per la gestione degli impianti (riscaldamento, illuminazione, idro-sanitario) (23 pt) - Sostituzione di impianto di riscaldamento esistente con installazione pompe di calore, con eventuale acqua sanitaria (3 pt)	12	
	LIVELLO DI PROGETTAZIONE - Progetto esecutivo validato ed approvato in linea tecnica dall'Ente (5 pt) - Progetto esecutivo validato dal RUP (4 pt) - Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato ed approvato dall'Ente (3 pt) - Presenza di parere CONI (2 pt)	7	
	MULTIDISCIPLINARIETA' SPORTIVA DELL'IMPIANTO - impianto che comprende almeno uno spazio per attività sportiva omologato dalla Federazione di riferimento (1 pt) - impianto che comprende almeno due spazi per attività sportiva omologato dalla Federazione di riferimento (2 pt) - Interventi finalizzati all'omologazione di un nuovo spazio per attività sportiva dalla Federazione di riferimento (3 pt) - Interventi finalizzati all'omologazione di almeno due nuovi spazi per attività sportiva dalla Federazione di riferimento (4 pt)	4	
	INTERESSE FEDERAZIONE	3	

	- Presenza di manifestazione motivata di interesse del Comitato Regionale di riferimento (2 pt) - Presenza di manifestazione motivata di interesse della Federazione nazionale di riferimento (3 pt)		
	PRESENZA DI MEDAGLIATI - Utilizzo dell'impianto sportivo da parte di società per cui sono tesserati atleti e/o paratleti vincitori di medaglie oro, argento e bronzo in competizioni nazionali organizzate dalle Federazioni sportive nazionali (1 pt) - Utilizzo dell'impianto sportivo da parte di società per cui sono tesserati atleti e/o paratleti vincitori di medaglie oro, argento e bronzo in competizioni internazionali, organizzate dalle Federazioni sportive (2 pt) - Utilizzo dell'impianto sportivo da parte da parte di società per cui sono tesserati atleti e/o paratleti vincitori di medaglie oro, argento e bronzo in competizioni olimpiche e paralimpiche (3 pt)	3	
	DIMENSIONE DELL'INTERVENTO - 600.001 – 1.000.000,00 (1 pt) - 1.000.001,00 – 1.500.000,00 (2 pt) - Oltre 1.500.001,00 (3 pt)	3	
	DIMENSIONE ENTE TERRITORIALE - Comuni che hanno da 5.001 abitante a 10.000 (3 pt) - Comuni che hanno da 10.001 a 15.000 abitanti (2 pt) - Comuni che hanno da 15.001 a 20.000 abitanti (1 pt)	3	
	Punti totali	70	
Ai fini della determinazione della graduatoria per le domande presentate a parità di punteggio, si procederà, nell'ordine: - progetto esecutivo validato e approvato dall'ente; - progetto esecutivo validato dal RUP; - maggiore cofinanziamento dell'iniziativa da parte dell'Ente o di soggetti terzi; - punteggio maggiore ottenuto nel criterio "Messa in sicurezza ed accessibilità dell'impianto sportivo"; - ordine di arrivo della domanda.			

	Per entrambe le linee di intervento, al termine delle fasi istruttorie formale e tecnica-valutativa, Regione Lombardia procederà alla: - approvazione della graduatoria; - trasmissione della richiesta di accettazione del contributo assegnato ai soggetti assegnatari; - approvazione del provvedimento di concessione del contributo, previa formale accettazione del contributo assegnato da parte del soggetto assegnatario. L'ammissione al Bando regionale non costituirà obbligo di concessione del mutuo e/o del contributo in conto interessi che ICSC valuterà sulla base delle proprie politiche del credito e, per quanto attiene il Fondo per la concessione dei contributi, delle norme di legge e regolamentari a seguito di specifica istruttoria effettuata direttamente da ICSC.
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia, per l'esame delle domande e la concessione delle agevolazioni in conto capitale a fondo perduto. Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A., per quanto attiene la concessione dei mutui, il Fondo per la concessione dei contributi in conto interessi per finalità ex-Lege 1295/1957.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo (a fondo perduto) sarà erogato, compatibilmente con gli esercizi finanziari delle risorse stanziare a bilancio e il cronoprogramma finanziario presentato, da suddividersi in maniera proporzionale tra tutte le domande finanziate con la seguente ripartizione: - per gli interventi sulla linea L1 "piccoli interventi": ▪ prima quota di contributo all'approvazione del provvedimento di concessione del contributo previa accettazione del contributo; ▪ seconda quota di contributo ad inizio lavori certificata dal RUP; ▪ terza quota di contributo alla presentazione della rendicontazione finale. - per gli interventi sulla linea L2 "grandi interventi": ▪ prima quota di contributo all'approvazione del provvedimento di concessione del contributo previa accettazione del contributo; ▪ seconda quota di contributo ad inizio lavori certificata dal RUP; ▪ terza quota di contributo al raggiungimento del 60% delle spese ritenute ammissibili da Regione Lombardia previste dal quadro economico dell'intervento previa dichiarazione del RUP;

	▪ quarta quota di contributo alla presentazione della rendicontazione finale. Il mutuo ICSC sarà erogato agli Enti locali alle date di entrata in ammortamento disciplinate dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL). Il contributo in conto interessi sarà erogato direttamente al beneficiario, a seguito della verifica relativa alla regolare ultimazione delle opere finanziate, dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. alla scadenza delle rate del mutuo, con erogazione dei ratei arretrati di contributo maturati sulle rate scadute.
--	---